

Rapporto Annuale 2014

FONDAZIONE
PER L'INFANZIA
RONALD
McDONALD



FONDAZIONE PER L'INFANZIA
RONALD MCDONALD ITALIA



Pierluigi Monteverdi

Presidente

Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia

Ho assunto l'incarico di Presidente della Fondazione nel giugno 2014.

Per me si tratta di un grande onore ed è con orgoglio che presento a tutti i nostri stakeholder il presente Rapporto Annuale.

La Fondazione - operando a favore del benessere delle famiglie e dei bambini - si trova a dover affrontare i cambiamenti che interessano la società e la vita della nostra comunità.

Cambiano le modalità di offerta di servizi sanitari e di cura, soprattutto in ambito pediatrico e con particolare riguardo alle strutture di eccellenza.

Si ampliano le aree di bisogno e le nostre Case Ronald e le Family Room si trovano a dover rispondere a una domanda di periodi di accoglienza più lunghi e sempre più caratterizzati da un'accoglienza di qualità.

Oltre a garantire la vicinanza a strutture di eccellenza, diamo assistenza umana e psicologica alle famiglie.

Con questo Rapporto avviamo una riflessione importante sul modello di cura "Family centered" (centrato sulla famiglia), che rappresenta il nostro modo di essere e di operare.

Lo facciamo nella consapevolezza che dobbiamo necessariamente lavorare in una logica di rete.

In questo anno ho imparato a conoscere e ad apprezzare ancor di più il lavoro svolto dal nostro staff, dai volontari e dal personale delle aziende ospedaliere con cui collaboriamo.

A loro, a tutti i donatori e a coloro che ci sostengono va il mio ringraziamento più sentito e sincero.

Ci aspettano nuove sfide e il mio impegno sarà accogliere e ascoltare il contributo di tutti per poter servire sempre più famiglie e offrire loro un aiuto e un'assistenza sempre migliore.



Indice

| | |
|---|----|
| Il Presidente della Fondazione Ronald McDonald Italia, Pierluigi Monteverdi | 3 |
| 1. MISSIONE | |
| • Chi siamo | 5 |
| “Aria in un barattolo. È la seconda casa.” D. Barrilà | 6 |
| 2. INPUT: LE RISORSE IMPIEGATE | |
| • Il bilancio 2014: stato patrimoniale | 7 |
| • Il bilancio 2014: rendiconto gestionale | 7 |
| • Il bilancio 2014: fare di più e meglio | 8 |
| • Benchmark | 9 |
| • Le altre risorse: donazioni in natura | 10 |
| • Le altre risorse: i volontari | 10 |
| • Le altre risorse: governance e risorse umane | 16 |
| 3. OUTPUT: L'IMPATTO | |
| • Nel mondo | 21 |
| • In Italia | 22 |
| • Case Ronald e Family Room | 23 |
| • Case Ronald e Family Room: i dati 2014 | 26 |
| • Come cambia l'ospitalità | 27 |
| 4. OUTCOME: L'IMPATTO | |
| • Introduzione | 28 |
| • I benefici del modello Family Centered Care..... | 29 |
| • Mappa degli Stakeholder | 30 |
| • La testimonianza di Ersa | 31 |
| • L'impatto e i benefici per tutta la famiglia | 32 |
| • “La casa delle buone impressioni” D. Barrilà..... | 35 |
| • I benefici per il personale medico/ospedaliero | 36 |
| L'Amministratore Delegato di McDonald's Italia, Roberto Masi | 38 |
| Grazie a... .. | 40 |
| Come sostenere la Fondazione | 41 |
| Info e contatti | 42 |

Promuoviamo un'idea di cura Family-Centered



Missione

Chi siamo

La Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia è sede locale della Ronald McDonald House Charities, Inc. (RMHC), un'organizzazione non profit nata nel 1974 negli Stati Uniti.

La nostra MISSIONE in tutto il mondo è creare e sostenere programmi che migliorino in modo diretto la salute e il benessere dei bambini.

Operiamo attraverso strutture presenti presso gli ospedali pediatrici, destinate ad accogliere temporaneamente le famiglie dei bambini gravemente ammalati e lungodegenti che, a causa della malattia, sono costretti a vivere lontano da casa.

Attualmente RMHC è l'organizzazione non governativa leader nel mondo per l'aiuto alle famiglie quando i loro figli devono affrontare le cure ospedaliere.

Da oltre 40 anni promuoviamo un'idea di cura family-centered, centrata sulla famiglia.

Il nostro obiettivo è migliorare la vita dei bambini e delle loro famiglie nel momento in cui devono affrontare la malattia, attraverso le Case Ronald McDonald, le Family Room Ronald McDonald e le Care Mobile Ronald McDonald.

In Italia la Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald è presente dal 1999.

Ci proponiamo di costruire, acquistare o gestire Case Ronald ubicate nelle adiacenze di strutture ospedaliere e Family Room, situate direttamente all'interno dei reparti pediatrici, per offrire ospitalità e assistenza ai bambini malati e alle loro famiglie durante il periodo di cura o terapia. Le Case Ronald e le Family Room vogliono offrire una “Casa lontano da casa”, un luogo dove accanto alle strutture ospedaliere si possa riunire tutto il nucleo familiare.

Quello tra RMHC e McDonald's è un legame genetico ma non esclusivo. Anche in Italia la Fondazione nasce per iniziativa di McDonald's che ne è il principale donatore corporate, grazie al contributo dei ristoranti, dei licenziatari, dei dipendenti.

ARIA IN UN BARATTOLO. È LA SECONDA CASA.

di Domenico Barrilà, Psicoterapeuta
Postfazione a "Il Posto Giusto", Carthusia Edizioni
per Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia

La prima casa è stata la mamma. Per questo la paura più grande, per i bambini e per certi adulti, è quella di essere abbandonati da lei.

Poi arriva l'altra casa, la seconda, quella con le stanze, il bagno, la cucina, il ripostiglio, la cantina e gli angoli segreti, ma i bambini non possiedono tutte le parole giuste per dire cos'è la casa, perché sono troppe e non si sa mai quale scegliere.

La casa è uno spazio che abbiamo rubato al vuoto, inscatolandolo tra quattro pareti, un coperchio e un pavimento.

Aria in un barattolo, insomma. Una cosa da poco, ma a pensarci bene tutte le cose che conosciamo nascono da un spazio rubato al vuoto. Se con una cannuccia aspirassimo tutto il vuoto contenuto negli atomi, che sono i mattoni più piccoli della nostra casa, di lei resterebbe solo un mucchietto di polvere piccolo come una formica, di quelle magre però.

Eppure è lì, nel vuoto della casa, che cominciamo a realizzare i nostri grandi bisogni: sentirci al sicuro e contare qualcosa per qualcuno. Ed è ancora all'interno di quella scatola vuota, anzi piena di cose decisive che non si vedono, i sentimenti e i legami, che nasce lo stile di vita del bambino, quel grumo di pensieri e azioni che egli userà per orientarsi nel mondo e che lo renderanno riconoscibile a tutti. È in quell'oceano di vuoto che un bambino sente di "essere" per la prima volta, ed è proprio lì che troverà le ragioni per mettersi in viaggio verso il prossimo e imparerà ad affrontare tutto. Anche la malattia.

Per questo è sempre meglio averne una a portata di mano.

Input

Le risorse impiegate

Il bilancio 2014

STATO PATRIMONIALE

| PASSIVO | 2014 | 2013 |
|--|------------------|------------------|
| a) Patrimonio netto | | |
| 1) Fondo di dotazione dell'ente | 269.383 | 269.383 |
| 2) Patrimonio vincolato | - | - |
| 3) Patrimonio libero | | |
| 3a) Risultato gestionale | 84.178 | 125.780 |
| 3b) Riserve accantonate | 5.663.592 | 5.789.372 |
| b) Fondo per rischi e oneri | - | - |
| c) Trattamento di fine rapporto | 204.401 | 159.357 |
| d) Debiti | | |
| 1) debiti verso fornitori | 302.900 | 748.871 |
| 2) debiti tributari | 74.472 | 80.994 |
| 3) debiti verso istituti di previdenza | 52.187 | 52.463 |
| 4) altri debiti | 142.564 | 212.593 |
| e) Ratei e risconti | 1.326 | 1.326 |
| TOTALE PASSIVO | 6.795.004 | 7.188.579 |

| ATTIVO | 2014 | 2013 |
|---------------------------------|------------------|------------------|
| a) Crediti vs soci fondatori | - | - |
| b) Immobilizzazioni | | |
| 1) Immobilizzazioni immateriali | 2.192.002 | 2.455.929 |
| 2) Immobilizzazioni materiali | 1.744.676 | 1.696.207 |
| 3) Immobilizzazioni finanziarie | 1.188 | 1.188 |
| c) Attivo circolante | | |
| 1) Rimanenze | 40.609 | 25.056 |
| 2) Crediti | 89.031 | 132.672 |
| 3) Attività finanziarie | - | 496.527 |
| 4) Disponibilità liquide | 2.723.421 | 2.376.053 |
| d) Ratei e risconti | 4.077 | 4.947 |
| TOTALE ATTIVO | 6.795.004 | 7.188.579 |

RENDICONTO GESTIONALE

| ONERI | 2014 | 2013 |
|--|------------------|------------------|
| Oneri da attività tipiche | 1.966.898 | 2.037.269 |
| Oneri promozionali e di raccolta fondi | 309.748 | 398.022 |
| Oneri da attività accessorie | 153.406 | 113.700 |
| Oneri finanziari e patrimoniali | 220 | 7.562 |
| Oneri di supporto generale | 142.519 | 142.074 |
| TOTALE ONERI | 2.572.791 | 2.698.627 |
| RISULTATO GESTIONALE | 84.178 | - 125.780 |

| PROVENTI | 2014 | 2013 |
|------------------------------------|------------------|------------------|
| Proventi da attività tipiche | 109.050 | 121.734 |
| Proventi da raccolta fondi | 2.242.274 | 2.070.120 |
| Proventi da attività accessorie | 294.384 | 304.531 |
| Proventi finanziari e patrimoniali | 11.261 | 76.462 |
| TOTALE PROVENTI | 2.656.969 | 2.572.847 |

Importi espressi in Euro.

Il bilancio della Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia è sottoposto a revisione esterna volontaria da parte di Reconta Ernst & Young.

Il bilancio 2014: fare di più e meglio

**Aumento dei proventi:
+3,3% con un aumento della raccolta fondi di +8,3%**

**Diminuzione degli oneri:
-4,7% con un decremento dei costi per attività tipiche
del -3,5% e di promozione del -22,2%**

Il 2014, pur caratterizzato dal perdurare di una generale situazione di incertezza e crisi economica, si chiude molto positivamente per la Fondazione. Migliorano infatti tutti gli indicatori relativi alla gestione e si consolida il percorso di riduzione dei costi e di ottimizzazione delle risorse intrapreso nel corso degli ultimi anni. La riduzione dei costi si accompagna a un incremento dei proventi, in particolar modo da raccolta fondi, anche se a fronte di minori impieghi per la promozione, a conferma di un'accresciuta attenzione all'efficienza della spesa e all'efficacia degli investimenti. L'ottimizzazione dei costi è collegata a un controllo generale delle spese, oltre che a operazioni particolari quali:

- l'introduzione di servizi di vigilanza notturna che hanno permesso di ridurre i costi di straordinario dello staff;
- un accordo con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù che, a fronte dei costi di ristrutturazione di Casa Ronald Roma Bellosguardo sostenuti nel

corso del 2013, ha riconosciuto alla Fondazione una riduzione della quota di partecipazione alle spese correnti di gestione. Il risultato positivo conseguito in termini di raccolta fondi è collegato a diversi fattori quali il miglioramento dei risultati di attività esistenti - come gli eventi McHappyDay - o nuove attività promozionali, quali l'SMS solidale e il Progetto Carthusia. Circa l'80% delle entrate della Fondazione è collegato al Sistema McDonald's, sia direttamente con il contributo dello 0,1% delle vendite, le urne e le attività nei ristoranti, che indirettamente attraverso eventi e progetti che coinvolgono McDonald's Italia e i propri stakeholder.

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI - Dettaglio

| | 2014 | 2013 |
|--------------------|-----------|-----------|
| Contributi 0,1% | 1.017.000 | 1.003.491 |
| Liberalità urne | 609.235 | 633.669 |
| Eventi e donazioni | 616.039 | 432.960 |
| TOTALE | 2.242.274 | 2.070.120 |

Benchmark

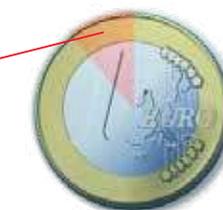
NON PROFIT PERFORMANCE BENCHMARK (NPPB)

| | 2014 | 2013 | Benchmark |
|-----------------------------|------|------|---------------------------|
| Attività tipica | 83% | 76% | Almeno il 70% degli oneri |
| Promozione e raccolta fondi | 12% | 14% | Max il 15% degli impieghi |
| Gestione | 6% | 10% | Max il 10% degli impieghi |
| Altro | 0% | 0% | Max il 5% degli impieghi |

Il miglioramento dell'efficienza - rapporto tra impieghi e proventi - delle attività di raccolta fondi è sostanziale e passa dal 20% del 2012, al 18% del 2013 all'11,7% del 2014. Questo significa che **per raccogliere 1 euro sono stati investiti 11,7 centesimi (in forte diminuzione rispetto ai 20 del 2012)**. Rispetto al benchmark di riferimento del

non profit - elaborato dalla società di consulenza Un-Guru per Il Sole 24 Ore - relativo all'efficienza dell'allocazione delle risorse **la Fondazione registra nel 2014 un risultato positivo in tutte le diverse voci di spesa.**

Impieghiamo **11,7 centesimi** per raccogliere 1 euro a favore della nostra missione



LE ALTRE RISORSE LE DONAZIONI IN NATURA

Nel corso del 2014 la Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia ha potuto contare sul sostegno di numerose aziende, esercizi commerciali e privati cittadini, che hanno scelto di contribuire con donazioni in natura tra i quali: alimentari, giochi, arredi per bambini, prestazione di servizi quali lavori di manutenzione.

Di seguito la stima del valore di quanto ricevuto come donazioni in natura.

Stima in euro delle donazioni in natura

| | |
|-------------------------------|--------|
| Casa Ronald Brescia | 17.200 |
| Casa Ronald Roma Palidoro | 5.890 |
| Casa Ronald Roma Bellosguardo | 8.560 |
| Casa Ronald Firenze | 4.050 |
| Totale | 35.700 |

77 Volontari

Nel 2012 abbiamo avviato il Programma Volontariato, per la ricerca di volontari in grado di supportare le famiglie che ospitiamo nelle Case Ronald.

Il Programma prevede modi diversi di aiutarci, in particolare:

- **Volontari di Casa Ronald**, coloro che sottoscrivono la nostra "Carta dei Volontari" e sono disposti a dedicarsi con continuità alle attività che si svolgono all'interno delle Case Ronald;
- **Volontari Eventi**, che si mettono a disposizione di Fondazione in occasione di specifiche iniziative di raccolta fondi o sensibilizzazione;
- e, infine, il **volontariato aziendale**, attraverso il quale i dipendenti partecipano alle attività nelle Case Ronald, durante l'orario aziendale.

Il contributo dei VOLONTARI DI CASA RONALD è fondamentale per il funzionamento delle Case e per dare alle famiglie ospitate quanto serve affinché la Casa Ronald sia per loro una "Casa lontano da casa".

Nel 2013 i primi venti volontari hanno risposto al nostro appello e nel 2014 sono stati 74 i volontari attivi presso le nostre Case così suddivisi: 24 a Roma Bellosguardo, 16 a Brescia, 18 a Roma Palidoro, 13 a Firenze, 3 a San Giovanni Rotondo.

Dei 74 volontari di Casa Ronald impegnati durante il 2014 ne erano ancora attivi 58 a fine anno, facendo registrare un turn over del 27%. Date le diverse caratteristiche delle Case e degli ospedali collegati varia anche la permanenza media dei volontari nelle diverse strutture.

Sul totale delle strutture il numero di ore medie/mese prestate dai volontari è di 10,7.

La sfida per il 2015 consiste nel diminuire il tasso di turn over e rafforzare la fedeltà dei volontari. In alcune Case - come ad esempio a Firenze - un altro obiettivo è quello di aumentare la media ore prestate per mese. La ricerca dei volontari avviene secondo un processo che prevede:

- selezione in base alle richieste specifiche, con due diverse fasi di colloquio e verifica delle competenze rispetto a un mansionario pre-codificato
- formazione ad hoc
- gestione dei turni settimanali e raccolta feedback dai volontari
- riconoscimento del ruolo dei volontari, in specifiche occasioni come la Giornata Mondiale del Volontariato.

Ai Volontari di Casa Ronald vengono somministrati dei questionari al fine di monitorarne il grado di soddisfazione e individuare aree di miglioramento.

L'elaborazione dei questionari fa emergere che:

- si diventa Volontario di Casa Ronald anche senza conoscenze pregresse della struttura o della Fondazione, ma tramite annunci sui social media, locandine in esercizi commerciali, università e altri luoghi di aggregazione: questo a riprova della bontà della mission di Fondazione;
- la soddisfazione dei volontari è molto alta sia rispetto al ruolo svolto, che alla formazione, che alla comunicazione che ricevono.

Sia nel 2012 che nel 2013 una persona per anno ha scelto la Fondazione per un periodo di tirocinio, mentre nel 2014 sono state tre le persone che hanno scelto Casa Ronald, rispettivamente due a Firenze e una a Brescia. Al termine del tirocinio due su tre sono rimasti a operare nelle Case Ronald in qualità di volontari.



Volontari

LE PERSONE



| | 2014 | 2013 |
|------------------------|------------|------------|
| Volontari Casa Ronald | 74 | 20 |
| Volontariato Aziendale | 64 | 2 |
| Volontari Eventi | 129 | 91 |
| Tirocinanti | 3 | 1 |
| Da altre Associazioni | 146 | 90 |
| TOTALE | 416 | 204 |

I VOLONTARI NEL 2014

+104% la crescita del numero dei volontari che nel 2014 hanno scelto la Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia



I volontari di Casa Ronald (2014)

80% donne

40% di età inferiore ai **30 anni**

Volontari IL TEMPO



Ore donate

| | 2014 | 2013 |
|------------------------|--------------|-------|
| Volontari Casa Ronald | 3.524 | 966 |
| Volontariato Aziendale | 648 | 12 |
| Volontari Eventi | 732 | 551 |
| Tirocinanti | 740 | 554 |
| Da altre Associazioni | 960 | 609 |
| TOTALE | 6.604 | 2.692 |

6.604 ore di volontariato
per Fondazione
per l'Infanzia Ronald McDonald
Italia nel 2014

61.000 euro il
valore delle ore donate
(in base a stime retribuzione media,
fonte Istat)

I VOLONTARI NEL 2014

+145% la crescita
delle ore di volontariato
dedicate nel 2014 a
Fondazione per l'Infanzia
Ronald McDonald Italia

Il monitoraggio del contributo dei volontari è un importante fattore di valutazione per ogni realtà non profit. Secondo VolunteerMatch nel mondo solo il 55% delle organizzazioni procede alla misurazione dell'attività dei volontari. Per il 34% di queste la valutazione ha permesso la rilevazione di quali risorse e strumenti erano mancanti e, per il 17%, la rilevazione si è tradotta in un miglioramento della raccolta fondi. Per il 19% l'attività stessa di misurazione ha rafforzato il senso di appartenenza dei volontari.

Il 60% dei donatori ha valutato positivamente il fatto che l'organizzazione proceda alla misurazione e rilevazione delle attività di volontariato. Per l'83% dei volontari inoltre l'attività di misurazione ha contribuito a far meglio comprendere la missione e le modalità operative delle organizzazioni alle quali avevano deciso di donare il loro tempo.

Governance

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione che resta incarica per 3 anni.

Il 3 giugno 2014 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione attualmente costituito dai consiglieri:

Pierluigi Monteverdi – Presidente (1° nomina)

Stefano Dedola – Vice Presidente (1° nomina)

Tommaso Valle – Consigliere (2° nomina)

Massimo Maienza – Consigliere (2° nomina)

Alessandro Romano – Consigliere (2° nomina)

Stefano Govoni – Consigliere (2° nomina)

Andrea Vigni – Consigliere (2° nomina)

Vincenzo Galiano – Consigliere (1° nomina)

Fabio Calabrese – Consigliere (1° nomina)

Paolo Talenti – Consigliere (1° nomina)

Nerio Zurli (Havi Logistics) – Consigliere (1° nomina)

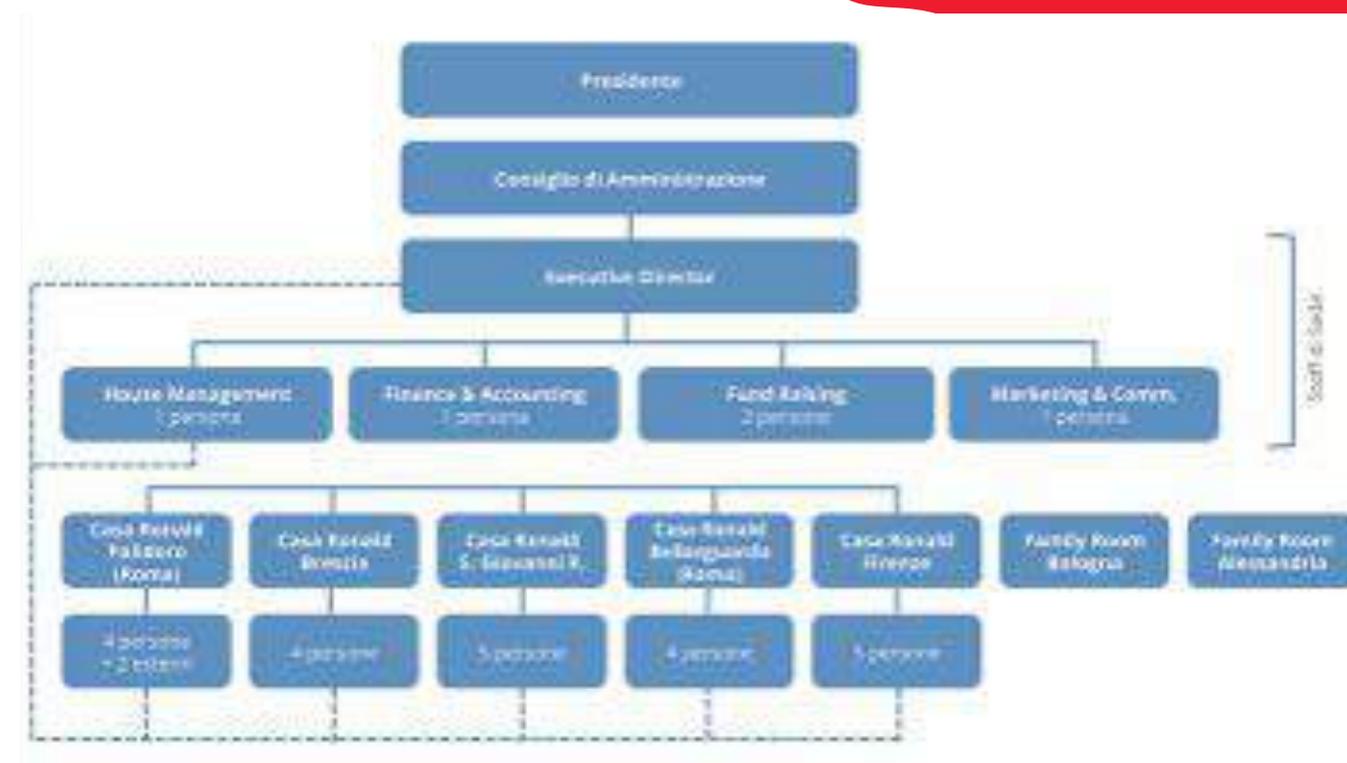
Dott. Fabrizio Racca (Ospedale Alessandria) – Consigliere (1° nomina)

Prof. Franco Locatelli (OPBG) – Consigliere (1° nomina)

Con l'obiettivo di migliorare la governance e mettere a disposizione della Fondazione le competenze dei consiglieri in maniera più efficace sono stati creati quattro gruppi di lavoro attivi nelle seguenti aree:

- **Financial sustainability**
- **Brand activation**
- **Organizational effectiveness**
- **People**

Il personale della Fondazione al 31 dicembre 2014 era composto da 27 persone suddivise tra le sedi di Assago, Roma e le Case Ronald.





BENESSERE DEI BAMBINI
E DELLE FAMIGLIE

- **Accesso a cure di eccellenza**
- **Accoglienza**
- **Risparmio**
- **Qualità della cura**

Output L'impatto

Le attività svolte

NOTA METODOLOGICA

La presente sezione intende offrire una rendicontazione dell'impatto creato dalle attività della Fondazione, in termini di beneficio sociale verso la comunità e in particolare verso i bambini e le famiglie, nel perseguimento della sua missione.

La rendicontazione dell'impatto avviene in considerazione di due diverse direttrici:

- gli output, che rappresentano i risultati immediati delle attività
- gli outcome, che sono i benefici sociali di più lungo termine, che migliorano il benessere sociale.

L'impatto sociale che la Fondazione vuole avere sulla comunità è relativo al modello di assistenza e sostegno fornito - all'interno di una logica family-centered - e all'idea di cura perseguita, quello dell'accesso alle strutture di eccellenza.



NEL MONDO

Il lavoro della Fondazione si basa su modelli e protocolli operativi sviluppati nell'ambito del network mondiale delle organizzazioni Ronald McDonald.

È un modello consolidato, costruito sulla base di una esperienza di 40 anni e che, dal 1974, ha dimostrato di poter funzionare con successo in tutti i paesi in cui sono presenti le Case Ronald. È un modello che garantisce alti standard di qualità nell'accoglienza e nella capacità di servizio a bambini e famiglie e che ha contribuito a diffondere nel mondo una cultura



della cura e dell'assistenza basata sull'idea di Family Centered Care, ossia centrata sulla famiglia. Una scelta che va oltre il sostegno durante la malattia e ha come obiettivo il benessere di bambini e adolescenti. Un sistema di indicatori e controlli regolari e periodici consentono di monitorare costantemente il livello di qualità ed efficienza delle attività svolte, nella logica del miglioramento continuo, del confronto sui risultati e su eventuali prassi di rafforzamento del servizio, che vengono condivisi all'interno di tutto il sistema Ronald McDonald nel mondo.

La Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia è parte del network Ronald McDonald House Charities (RMHC).

RMHC opera in 60 paesi e ha realizzato:

- 348 Case Ronald
- 192 Family Room
- 52 Care Mobile

Ogni notte 16mila persone sono ospitate in una struttura Ronald McDonald.

Ogni giorno vengono assicurate cure mediche e dentistiche di primo intervento a 4mila persone, grazie alle strutture mobili Care Mobile.

Ogni anno nel mondo grazie a RMHC vengono supportate **9 milioni di persone**, un risparmio per le famiglie con un figlio malato di **oltre 650 milioni di dollari**.

L'89% degli ospedali pediatrici di eccellenza nel mondo è coinvolto da almeno uno dei programmi Ronald McDonald.

Il 40% delle famiglie ospitate ha un figlio ricoverato in un reparto di cura neonatale intensiva.

Ogni anno 305mila volontari dedicano più di 3 milioni di ore alle attività della RMHC.



IN ITALIA

La Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia costruisce, acquista o assume la gestione di immobili ubicati nelle adiacenze di strutture ospedaliere per offrire ospitalità e assistenza ai bambini malati e alle loro famiglie, durante il periodo di cura o terapia ospedaliera dei figli. Attraverso la "Casa lontano da casa" la Fondazione offre al bambino e alla sua famiglia ospitalità e assistenza umana ed emotiva necessaria per affrontare con serenità i vari momenti delicati della malattia e della cura. Per ogni Casa viene istituito un Comitato di Gestione composto da uno o più rappresentanti delle aziende ospedaliere, da rappresentanti della Fondazione e da un rappresentante delle associazioni dei genitori operanti presso la struttura sanitaria.

Le aziende ospedaliere gestiscono, direttamente o attraverso organizzazioni non profit terze a esse collegate, il flusso delle famiglie verso la casa, in base a criteri oggettivi ispirati agli standard internazionali di RMHC nel mondo e a specifiche esigenze locali.

2014 - LE FAMIGLIE E I PAZIENTI OSPITATI

Le **Case Ronald** sono strutture che sorgono nelle vicinanze di un ospedale per dare alloggio temporaneo a famiglie con figli gravemente malati, all'interno delle quali la Fondazione vuole garantire un ambiente domestico, condizioni il più possibile di "normalità" per le famiglie. Gli alloggi sono dotati di ogni servizio e nelle aree relax gli spazi sono dedicati sia al gioco che alla riabilitazione.

Le **Family Room** sono aree all'interno di un padiglione medico-pediatrico riservate ai genitori e ai familiari dei bambini sottoposti a cure. Quando i bambini sono gravemente malati i genitori sono spesso contrari a lasciare l'ospedale, ma hanno bisogno di poter staccare dallo stress e dall'impegno che la degenza dei figli comporta.

Le Family Room offrono loro un ambiente accogliente e familiare, senza allontanarsi dall'ospedale. Anche le Family Room sono dotate di servizi e di spazi gioco e relax. Agli ospiti delle Case Ronald e delle Family Room non è richiesto il pagamento di alcuna tariffa a notte o per camera.

Una caratteristica fondamentale e distintiva delle Case Ronald e delle Family Room è il fatto che sorgono in prossimità o all'interno di centri di cura pediatrica di eccellenza. Questo significa che contribuiscono a facilitare l'accesso alle migliori cure a quei bambini che vivono lontano, spesso anche all'estero, da centri di eccellenza, e rappresentano un aiuto fondamentale per quelle famiglie che diversamente non potrebbero permettersi quelli che vengono semplicisticamente identificati come "i viaggi della speranza".

Family Room - Alessandria

All'interno dei reparti di Terapia intensiva Pediatrica e Neonatale del **Presidio Pediatrico Cesare Arrigo**

- 190 mq
- 4 camere da letto doppie con servizi privati
- Area cucina
- Sala da pranzo, soggiorno con TV
- Area relax con libreria
- Area Internet
- Area giochi per bambini
- Locale lavanderia



Family Room - Bologna

All'interno del reparto di Neonatologia del **Policlinico S.Orsola Malpighi**

- 100 mq
- 2 camere con 5 posti letto
- cucinotto
- 1 bagno privato con doccia e toilette di servizio per ospiti
- Ampio soggiorno con sala da pranzo
- Locale lavanderia
- Area giochi per bambini



Family Room



Casa Ronald

Casa Ronald San Giovanni Rotondo

Struttura sanitaria di eccellenza collegata:
Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza

La struttura

(oggetto di ristrutturazione nel 2014)

- 9 stanze con bagno privato
- Ampia cucina comune con area pranzo
- Area soggiorno
- Lavanderia
- Sala TV e Internet
- Area fitness
- Sala meeting
- Giardino
- Garage

Servizi e attività

- Parrucchiera
- Servizio accoglienza 24 ore su 24
- Accesso alla dispensa alimentare
- Aula multimediale e Wi-Fi gratuito

Casa Ronald - Roma Palidoro

Struttura sanitaria di eccellenza collegata:
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

La struttura

- 33 camere dal letto con bagno privato
- Ampia cucina comune
- Sala da pranzo
- Lavanderia
- Sala relax, giochi, TV e Internet
- Aula multimediale
- Giardino

Servizi e attività

- Spesa settimanale per le famiglie impossibilitate a uscire
- Parrucchiera estetista
- Servizio accoglienza 24 ore su 24
- Accesso alla dispensa alimentare
- Aula multimediale e Wi-Fi gratuito
- Laboratori creativi



Casa Ronald Roma Bellosguardo

Struttura sanitaria di eccellenza collegata:
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

La struttura

- 12 stanze con bagno privato
- 4 camere con cucina e bagno privato
- Sala giochi
- Sala accoglienza
- Sala relax, giochi, TV e Internet
- Aula multimediale
- Giardino
- Parcheggio

Servizi e attività

- Spesa settimanale per le famiglie impossibilitate a uscire
- Parrucchiera
- Servizio accoglienza 24 ore su 24
- Accesso alla dispensa alimentare
- Wi-Fi gratuito
- Navetta da e per l'ospedale
- Corsi di cucina, cake design, teatro, biodanza, drum circle, laboratorio di magia e di arte

Casa Ronald - Brescia

Struttura sanitaria di eccellenza collegata:
Spedali Civili di Brescia

La struttura

(oggetto di ristrutturazione nel 2014)

- 7 mini appartamenti dotati di soggiorno, cucina, camera, ripostiglio e servizi
- Sala giochi
- Sala TV e Internet
- Area fitness
- Lavanderia
- Giardino
- Parcheggio

Servizi e attività

- Spesa settimanale per le famiglie impossibilitate a uscire
- Parrucchiera estetista
- Corso di biodanza
- Wi-Fi gratuito nelle stanze
- Trasporto da e per l'ospedale
- Corso di italiano per stranieri



Casa Ronald - Firenze

Struttura sanitaria di eccellenza collegata:
Ospedale Pediatrico Meyer

La struttura

- 8 stanze con bagno privato
- Ampia cucina comune
- Sala da pranzo
- Lavanderia con stireria
- Sala relax, giochi, TV e Internet
- Giardino
- Area giochi
- Parcheggio

Servizi e attività

- Spesa settimanale per le famiglie impossibilitate a uscire
- Parrucchiera estetista
- Accesso alla dispensa alimentare
- Wi-Fi gratuito
- Cene comunitarie
- Servizio accoglienza 24 ore su 24



Occupazione Case Ronald e Family Room 2014

| | |
|--|-----------|
| Nuclei familiari ospitati | 2.153 |
| Casa Ronald San Giovanni Rotondo | 241 |
| Casa Ronald Roma Bellosguardo | 168 |
| Casa Ronald Roma Palidoro | 1.217 |
| Casa Ronald Firenze | 113 |
| Casa Ronald Brescia | 37 |
| Family Room Bologna | 138 |
| Family Room Alessandria | 239 |
| Tempo medio di permanenza per famiglia | 11 giorni |

Case Ronald e Family Room I dati 2014

| CASE RONALD E FAMILY ROOM | 2014 | 2013 |
|------------------------------------|--------|--------|
| Stanze | 86 | 86 |
| Giorni disponibili per occupazione | 31.390 | 31.390 |
| Giorni di occupazione effettiva | 23.686 | 22.772 |
| Percentuale di occupazione | 75% | 61% |
| Persone ospitate | 4.831 | 4.907 |

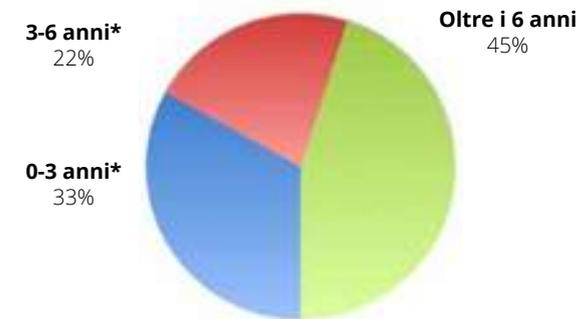
**2,2
milioni di euro di
risparmio per le
famiglie generato
nel 2014**

Come cambia l'ospitalità

Nel 2014 si conferma una tendenza già rilevata nel corso degli anni precedenti. Diminuisce il numero delle persone ospitate nelle Case Ronald e nelle Family Room e aumentano i tempi medi di permanenza. Ciò è dovuto in parte all'aumento di famiglie ospitate provenienti da regioni distanti rispetto a quelle di degenza dei propri figli, in parte alla sempre maggiore propensione delle strutture ospedaliere a dimissioni protette dei pazienti, che richiedono periodi di soggiorno nelle Case, nelle immediate vicinanze dei reparti di riferimento.

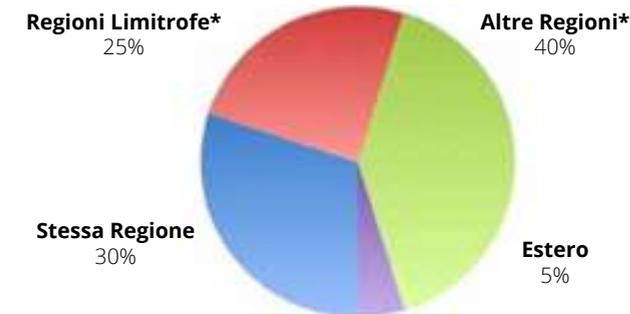
Le Case continuano quindi nel loro processo di adattamento alle nuove necessità proponendosi sempre più di accogliere i piccoli pazienti oltre ai loro genitori e, in moltissimi casi, il nucleo familiare allargato (fratellini innanzitutto).

Età pazienti



*55% dei bambini è in età pre scolare

Regione di provenienza



* Il 65% delle famiglie ospitate viene da una regione italiana diversa da quella dove si trova Casa Ronald/Family Room

Reparto di provenienza

| | |
|------------------------------------|-----|
| Neuroscienze e neuroriabilitazione | 21% |
| Oculistica | 10% |
| Ortopedia | 9% |
| Oncoematologia | 8% |
| Chirurgia | 8% |
| Pediatria | 7% |
| Otorinolaringoiatria | 6% |
| Cardiologia | 5% |
| Neonatologia | 5% |
| Riabilitazione | 4% |
| Terapia Intensiva | 2% |
| Trapianti | 2% |
| Rianimazione | 2% |
| TIN | 1% |
| Endocrinologia | 1% |
| Altri | 8% |

Outcome L'impatto

INTRODUZIONE

La misura del vero valore creato dalla Fondazione è data dal contributo al miglioramento delle condizioni di accoglienza e assistenza dei bambini e delle loro famiglie, dai benefici in termini di accesso a cure di eccellenza, dalla possibilità di affrontare la malattia in un ambiente domestico dotato di tutti i servizi, e, soprattutto, dai vantaggi che il modello della "Casa lontano da casa" ha dimostrato di garantire al percorso di guarigione: si velocizzano i tempi delle terapie, si riduce il rischio di infezione nei pazienti e il grado di stress dell'intera famiglia.

La vicinanza e il coinvolgimento della famiglia nel percorso di cura dei pazienti più piccoli è ben documentato e porta benefici sia a livello clinico, che psicosociale, che di utilizzo delle risorse.

Spesso però si sottovalutano le difficoltà che le famiglie devono sostenere per essere vicine ai loro cari.

La lontananza e le restrizioni collegate alla permanenza in ospedale sono uno dei fattori che più preoccupano genitori e parenti.

STARE INSIEME, STARE VICINI Diamo i numeri

In breve, i benefici per le famiglie ospitate nelle Case Ronald e nelle Family Room:

- Le Case li ha aiutati a stare uniti: **4,90** (su 5)
- La possibilità di stare vicini ai figli grazie alla vicinanza all'ospedale migliora la cura: **4,84** (su 5)
- Diminuisce il tempo dell'ospedalizzazione: **4,17** (su 5)

Fonte: Ronald McDonald House Program Impact. Punteggi su scala da 1 (minimo) a 5 (massimo) in base ad autovalutazione.



I benefici per gli stakeholder del modello "Family Centered Care", che da oltre 40 anni Ronald McDonald House Charities porta nel mondo, sono frutto di costante analisi e valutazione, attraverso il **Ronald McDonald House Program Impact**.

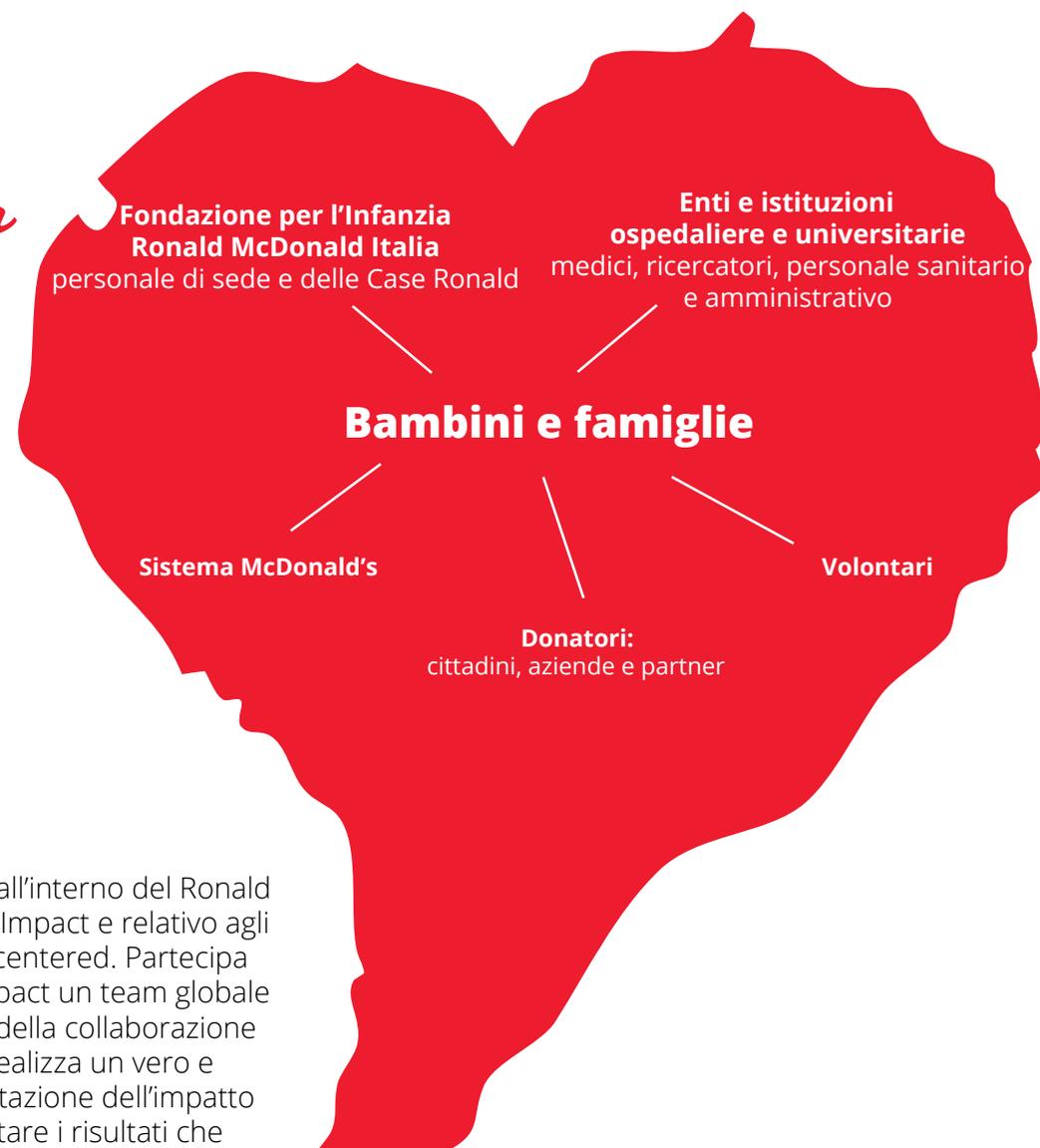
Un team globale di ricercatori, che si avvale della collaborazione di numerose università, si occupa della ricerca e dello studio di ciò che migliora il benessere della famiglia e migliora la vita dei bambini durante le cure in ospedale.

L'impatto e il valore sociale che l'attività della Fondazione, attraverso Case Ronald e Family Room, ha su famiglie e comunità viene dunque misurato attraverso rilevazioni scientifiche e studi ad hoc, volti ad analizzare come accoglienza, vicinanza, accesso alle cure di eccellenza si traducano in un beneficio effettivo in termini di qualità della vita dei minori e delle famiglie, oltre che del personale addetto alle cure e, più in generale della comunità.

In particolare si segnalano gli studi più recenti, in relazione ai risultati raggiunti:

- **Benessere della famiglia** (Franck et al., *Families Systems, & Health* - 2013): Le Case e i vantaggi per l'esperienza e il benessere psicologico della famiglia e la percezione di guarigione del bambino
- **Migliore qualità della vita** (Sanchez et al. *Archivos Argentinos de Pediatría* - 2014): Le Case e la percezione di una migliore qualità della vita per quelle famiglie con figli con malattie croniche
- **Migliore capacità di reazione** (Nabors et al., *Families, Systems, & Health* - 2013): I genitori ospitati nelle Case sono circondati da un clima di reciproco sostegno che incoraggia la condivisione tra le famiglie che stanno attraversando la stessa esperienza
- **Meno stress** (Daniel et al., *Rural and Remote Health* . 2013): La necessità di alloggi e assistenza finanziaria per stare vicino ai bambini malati è una chiara fonte di stress
- **Un sospiro di sollievo** (Wray et al., *Journal of Child Health Care* 2011): Le Case contribuiscono ad alleviare lo stress e la forte ansia a cui sono sottoposti i genitori di un bambino ricoverato
- **Le difficoltà della degenza** (Franck et al., *International Journal of Nursing Studies* - 2014): Lo stress collegato al ricovero di un bambino, anche dopo le dimissioni dall'ospedale
- **I genitori dormono meglio** (Franck et al., *Behavioral Sleep Machine* - 2014): Le Case e il contributo al benessere della famiglia, grazie a una migliore qualità del sonno e quindi del tempo da passare accanto ai propri figli
- **I bambini elaborano giocando** (Nabors et al., *Issues in Comprehensive Pediatric Nursing* - 2013): Le Case, attraverso le aree gioco, permettono ai bambini malati e ai loro fratelli di affrontare ed elaborare meglio lo stress
- **Gravidanze più serene** (Dexter et al., *Journal of Perinatology* - 2004): Le Case quale alternativa sicura e conveniente al ricovero in ospedale per le donne in stato di gravidanza ad alto rischio

La mappa degli Stakeholder



Di seguito i risultati rilevati all'interno del Ronald McDonald House Program Impact e relativo agli impatti del modello family-centered. Partecipa alle attività del Program Impact un team globale di ricercatori, che si avvale della collaborazione di numerose università, e realizza un vero e proprio programma di valutazione dell'impatto delle Case Ronald, per valutare i risultati che il modello family-centered ha su bambini e famiglie, e più in generale sulla comunità.

La testimonianza di Ersà

Ersà, 14 anni

Ospite a Casa Ronald Brescia nel 2011 per sei mesi, e nel 2012 per quattro.

Ho tantissimi ricordi del mio periodo trascorso a Casa Ronald Brescia: soprattutto mi ricordo le feste che facevamo in Casa, l'aiuto delle segretarie e dei volontari. Mi hanno davvero fatto molto bene durante i tristi momenti della malattia.

Le mie giornate in Casa Ronald passavano giocando al computer, uscendo a giocare in cortile quando era bello e facendo passeggiate. Poi il pomeriggio arrivavano i volontari che ci rendevano il giorno glorioso, facendo con noi disegni e lavoretti. A me piaceva tantissimo fare i pic-nic nel giardino della Casa e partecipare ai laboratori creativi: creavamo maschere, bracciali e costumi.

Per me è stato di grande aiuto perché nei giorni tristi, lontano dal resto della famiglia, stare a Casa Ronald mi faceva dimenticare quello che mi mancava tanto. Le persone poi sono state davvero importanti: senza il loro supporto avrei sofferto di più. Le segretarie e i volontari capivano sempre cosa stava succedendo a me e agli altri bambini.

Anche se legato a un periodo davvero triste e difficile per me, ho un bellissimo ricordo di Casa Ronald, mi ha aiutata a stare allegra.



FONDAZIONE RONALD

l'impatto e i benefici per tutta la famiglia

I BAMBINI E LE FAMIGLIE

L'ACCESSO ALLE MIGLIORI CURE

Grazie alle Case Ronald e alle Family Room la Fondazione favorisce l'accesso a cure mediche di eccellenza per bambini con gravi patologie che devono affrontare lunghi viaggi per le terapie. È inoltre dimostrato che l'esperienza crea eccellenza e l'eccellenza crea, a sua volta, volumi. La Fondazione Ronald contribuisce dunque a sostenere l'impegno verso l'eccellenza delle strutture presso le quali è presente, un circolo virtuoso i cui primi beneficiari sono proprio i bambini.

LA VICINANZA

La Fondazione aiuta le famiglie a stare vicino ai minori ammalati, e trascorrere insieme il tempo della malattia e a partecipare attivamente alle cure.

IL BENESSERE PSICOLOGICO E LA MIGLIORE QUALITÀ DELLA VITA

La possibilità di avere vicino la propria famiglia ha importanti effetti positivi sul benessere dei bambini. Inoltre, grazie alle Case, le famiglie possono trascorre più tempo con i loro figli, migliorando ulteriormente la qualità della degenza.

Sebbene la gravità della malattia abbia un impatto significativo sulla vita quotidiana dei bambini, il loro stato di salute generale è migliore se possono contare sulla vicinanza costante dei parenti.

Secondo i ricercatori i bambini le cui famiglie sono ospitate presso le Case Ronald hanno una percezione migliore della loro qualità della vita. I bambini ospitati nelle Case Ronald sviluppano forti relazioni di amicizia e possono continuare il percorso di studi scolastico, grazie alla disponibilità di insegnanti che consentono di non interrompere il loro percorso didattico.

La possibilità di accedere a momenti di svago, grazie alle sale giochi allestite nelle Case, rappresenta un'importante occasione per i bambini con gravi traumi di esprimere le loro emozioni e di provare sentimenti di speranza. Il gioco terapeutico consente di affrontare meglio la reazione alla malattia, anche in caso di malattie croniche.

Il benessere della famiglia e la migliore capacità di reazione

Fattori positivi*:

- Supporto da famiglia e amici
- La possibilità di essere ospitati presso le Case
- L'assistenza da parte dello staff ospedaliero
- La fede

La malattia e, molto spesso, anche la ricerca e le spese collegate a una sistemazione durante il periodo di cura possono essere un fattore di grande stress per le famiglie, soprattutto in caso di grandi distanze. Nelle Case Ronald le famiglie trovano supporto emotivo e fisico e possono affrontare unite la malattia. Anche la vicinanza di altre famiglie contribuisce a creare un'atmosfera di mutuo soccorso che incoraggia la condivisione tra persone che affrontano la stessa esperienza.

Un altro fattore di impatto positivo è collegato al miglioramento della qualità del sonno dei genitori, rispetto



Fattori negativi*:

- La lontananza da casa
- La difficoltà collegata ai problemi clinici dei propri figli
- Un generale stato di stress, collegato alla difficoltà di affrontare le spese da sostenere
- L'incomprensione degli altri figli rispetto alle situazioni critiche dei fratelli malati
- L'interazione difficile e le incomprensioni con il personale medico

a quanti sono costretti a dormire a fianco del letto dei figli in ospedale. La cattiva qualità del sonno o la mancanza di sonno sono un fattore di stress e ansia.

Secondo i ricercatori le famiglie ospitate nelle Case Ronald hanno una percezione migliore della loro qualità della vita, durante il ricovero dei figli.

Le famiglie ospitate nelle Case Ronald registrano uno stato di benessere generale superiore, rispetto a quante scelgono di soggiornare in hotel.

* Rilevazione effettuata su un campione di famiglie ospitate in strutture Ronald McDonald.

In particolare l'unità della famiglia si traduce in un maggiore benessere e in una riduzione dello stress soprattutto in caso di malattie gravi, come quelle oncologiche.

I parenti di bambini ospedalizzati si trovano ad affrontare livelli elevati di stress e di ansia. Gli studi dimostrano che:

- oltre i due terzi dei parenti raggiungono livelli di stress limite e il 38% dei genitori che ha vissuto l'esperienza dell'ospedalizzazione dei propri figli mantiene un livello limite di ansia anche tre mesi dopo la dimissione dall'ospedale
- il 25% dei genitori ospedalizzati in reparti pediatrici presenta significativi sintomi di stress post traumatico.

LA SICUREZZA PER LA GRAVIDANZA O LE CURE NEONATALI

Le Case rappresentano un'alternativa sicura e conveniente al ricovero preventivo in ospedale per quelle donne con gravidanze ad alto rischio ma in condizioni stabili, che hanno bisogno di soggiornare in un ambiente protetto, con facile accesso all'ospedale. Le Case Ronald si trovano nelle vicinanze di molte delle migliori cliniche specializzate nelle gravidanze a rischio. Inoltre molte delle famiglie ospitate hanno un bambino che deve accedere a cure specialistiche ma che non necessitano di ospedalizzazione e, anche in questo caso, rappresentano un'alternativa più familiare e confortevole al ricovero.

I lunghi ricoveri, se non strettamente necessari, sono costosi e le Case Ronald rappresentano un'alternativa non solo sicura, ma anche economica.

Per un bambino stare con i propri genitori è il modo migliore per affrontare la malattia e le terapie ospedaliere.

- > Più unità familiare
- > Più interazione tra famiglia e personale sanitario
- > Più partecipazione della famiglia al percorso di cura
- > Meno stress
- > Meno risorse e meno preoccupazioni di tipo finanziario
- > Meno tempo in ospedale
- > Più aiuto, più normalità
- > Più fiducia
- = **Più benessere per il bambino e per la famiglia**

La casa delle buone impressioni

I bambini, per natura, si sentono inferiori, ma non potrebbe essere diversamente, giacché tutto ciò che li circonda è più grande di loro.

C'è dell'altro. Quando noi adulti parliamo dei nostri primi anni di vita, li consideriamo una piccola frazione dell'età anagrafica attuale, ma per un bambino di cinque anni le cose non stanno così, quel periodo, in cui guarderà il mondo dal basso in alto, rappresenta l'intera estensione della sua vita.

Ciò che egli osserva in quegli anni, ma soprattutto il modo in cui lo interpreta, genera effetti importanti sulla formazione dello stile di vita, l'impronta digitale della sua personalità, il modo unico in cui si muoverà verso i propri obiettivi.

La sua idea del mondo, dunque, prende corpo nella fase della massima fragilità. Facile indovinare cosa accade nella sua testa quando su un basamento così precario si edificano degli eventi negativi, come una malattia seria che lo costringe ad abbandonare spazi popolati dalle figure che più lo rassicurano, a cominciare dalla madre.

Il timore più grande di un bambino è proprio quello di perdere la presa sui legami più forti. Per tale ragione i sogni notturni dei piccoli sono abitati dal timore dell'abbandono.

Un posto sicuro, costante, il meno estraneo possibile alla propria casa, uno spazio che contenga anche gli affetti di sempre, rende tutto più facile.

L'infanzia è il tempo in cui si forma lo stile di vita, un edificio cui danno il loro contributo la costituzione ereditaria, l'ambiente, ma soprattutto le impressioni soggettive. Una malattia che colpisce in quegli anni, se vissuta in un luogo estraneo, anonimo, ostile, lontano dai propri legami, alimenta impressioni negative e introduce un filtro scuro negli occhi e nel cuore del bambino.

Un luogo sicuro, abitato da operatori affettuosi e dagli affetti familiari, regala al bambino malato delle buone impressioni, materiale prezioso per la formazione di uno stile di vita positivo, ma anche alleato fondamentale per indebolire il nemico che minaccia il suo corpo e rendere il futuro più amico.

Domenico Barrilà
analista adleriano e scrittore

I bambini, le famiglie, la comunità

I BENEFICI PER IL PERSONALE MEDICO/OSPEDALIERO

Quando i bambini devono compiere lunghi viaggi per accedere alle migliori cure la sistemazione per le famiglie può essere estremamente costosa e non facilmente accessibile.

Secondo un'indagine effettuata nel 2013 negli USA per il personale ospedaliero la presenza di una Casa Ronald:

- riduce i costi per gli ospedali (68,8%)
- aumenta il numero dei pazienti che possono essere curati (48,8%)
- riduce i periodi di permanenza in ospedale (43,5%)
- permette di rafforzare i livelli di eccellenza grazie alla crescita di accessi di pazienti con patologie che necessitano di cure avanzate (34,8%).

Dati pubblicati all'interno della ricerca "Contributions of Ronald McDonald Houses to Family-Centered Care: Results from a Hospital Leadership Survey" by di Paula M. Lantz, Ph.D. Nicole Rubin, MHSA Richard Mauery, MS, maggio 2013

LA PARTECIPAZIONE

La vicinanza, la possibilità di interagire più facilmente con lo staff medico consente alle famiglie di partecipare attivamente alle decisioni relative allo stesso percorso di cura. Anche il personale medico che si occupa della cura registra un livello di maggiore partecipazione delle famiglie per una più positiva esperienza della degenza in ospedale. La stabilità emotiva dei genitori aiuta a migliorare la capacità di partecipare al percorso di cura.

Raccontare la Casa lontano da casa

Nel 2014 la Fondazione Ronald ha realizzato, grazie alla collaborazione con Carthusia Edizioni (casa editrice specializzata in libri illustrati per ragazzi), **IL POSTO GIUSTO**, un volume per bambini che racconta l'importanza di stare insieme e spiega come la Casa sia il luogo dove non ci si sente mai soli.

Si tratta di un'iniziativa di raccolta fondi oltre che di sensibilizzazione sull'importanza di una Casa lontano da casa, per le famiglie che devono affrontare la malattia dei loro figli. **IL POSTO GIUSTO** è scritto da Beatrice Masini e illustrato da Simona Mulazzani.





Roberto Masi

Amministratore Delegato, McDonald's Italia

È con orgoglio che anche quest'anno mi ritrovo a riflettere sull'operato della Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia e sugli importanti risultati conseguiti anche nel corso del 2014.

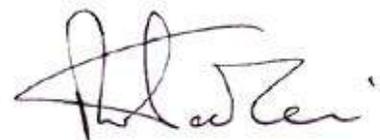
Il 2014 è stato un anno ancora caratterizzato da crisi e incertezza economica. Sappiamo che questo ha degli effetti - diretti e indiretti - sull'attività della Fondazione e sulla possibilità per le famiglie che hanno un figlio malato di accedere a cure di eccellenza, oltre che sulla capacità di reperire i fondi per sostenerne i progetti.

Ma si tratta di una sfida che la Fondazione ha saputo superare con maturità. Ovunque sono presenti le Case Ronald e le Family Room, anche le strutture più recenti, hanno instaurato relazioni forti con la comunità e il territorio in cui operano, che consolidano la capacità di accoglienza e di accesso alle cure. Ed è proprio per creare valore per la comunità che abbiamo deciso, sedici anni fa, di fondare la sede italiana della Ronald McDonald House Charities e che continuiamo a crescere insieme, anno dopo anno.

Il motore di questa collaborazione è la passione, l'energia e l'entusiasmo che le nostre persone - dipendenti, collaboratori, fornitori - mettono a disposizione della Fondazione, trovando sempre nuovi modi di partecipare e di dare il proprio sostegno.

Quest'anno in particolare voglio ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione del McHappy Day, un momento di grande gioia e festa, oltre che di raccolta fondi. Si è trattato di un'occasione importante, che ci aiuta a ricordare che ogni giorno possiamo fare qualcosa per i bambini e le famiglie che abitano le Case Ronald e le Family Room.

Nel 2015 gli occhi del mondo sono puntati sull'Italia, grazie a Expo. È un'occasione per guardare al nostro futuro. E nel nostro futuro continuerà a esserci l'impegno e l'aiuto a quei bambini malati che hanno bisogno di cure di assoluta eccellenza e delle loro famiglie. Perché ogni volta che riusciamo a offrire l'atmosfera di una Casa lontano da casa, quella è anche casa nostra.



NOTA: Nel 2015 la Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia ha proceduto alla chiusura della Casa Ronald San Giovanni Rotondo. Nei 18 mesi precedenti il numero di famiglie ospitate nella Casa è drasticamente diminuito non consentendo un efficace utilizzo delle risorse messe in campo dalla Fondazione. Scopo della Fondazione è offrire ospitalità alle famiglie di bambini ospedalizzati che si trovano lontani dalla propria casa per poter accedere alle migliori cure a combattere la malattia. L'efficacia dell'utilizzo delle risorse e il costante monitoraggio sono elementi fondamentali dell'operato stesso della Fondazione. A partire dal 2007 la Fondazione ha ospitato presso la Casa di San Giovanni Rotondo 4.500 persone.

Grazie a...

Grazie a tutti gli ospiti delle Case Ronald e delle Family Room in Italia che ogni giorno supportano le realtà che li accolgono, con donazioni monetarie, regali di beni e servizi a favore delle strutture.

Grazie al sistema McDonald's, ai licenziatari, ai dipendenti McDonald's e a tutti gli stakeholder McDonald's che a vario titolo contribuiscono a sostenere la Fondazione e che hanno preso parte al McHappy Day 2014, in occasione della Giornata Mondiale dedicata all'Infanzia.

Grazie ai donatori, a tutti coloro che hanno deciso di sostenere le nostre attività, dando un contributo di denaro, di tempo o in natura.

Grazie ai nostri partner che hanno collaborato al benessere dei bambini e delle famiglie ospitate nelle Case Ronald e nelle Family Room: Associazione Amici del Meyer, Associazione Bambino Emopatico, Associazione Bambino Gesù Onlus, Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria, Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia, Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S. Orsola-Malpighi, Dynamo Camp, Fondazione Casa di Dio onlus, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Parent Project, RomAltruista, Università degli Studi di Firenze.

Grazie alle aziende che nel corso del 2014 hanno sostenuto le attività di Fondazione Ronald: AON, Bellitalia, Bindi, Bionike, BPM, BravoSolution, Caffè Ottolina, Cargill, CO.MA.RI, Coca Cola, Coculo Terenzio e Figli, Cornelius Italia, Develey, Diversey, East Balt, Energy, Espersen, Fragi, FRANKE, GESCO (Amadori), H&K Europe, Hill&Knowlton Strategies, Havi Logistics, INALCA, Kay (Ecolab), Kompan, Lambweston, Manitowoc, Marka, Marsh, MrGroup, NCR, OMD, Parmareggio, Romanelli, Scotsman Frimont, Seda, Sheraton Golf Parco de' Medici, Taylor, TBWA, Timeware, Tribal DDB, Vaimo, ZeroUno Informatica.

Grazie a tutto il personale che opera nelle Case Ronald.

Grazie ai volontari e ai tirocinanti che ci affiancano nella gestione delle Case Ronald e delle Family Room, e nelle attività di raccolta fondi.

Come sostenere la Fondazione Ronald McDonald Italia

Ogni aiuto è importante. Puoi sostenere la Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia scegliendo una delle seguenti modalità.

- Con una donazione:
 - **Bonifico Bancario** intestato a FONDAZIONE PER L'INFANZIA RONALD McDONALD ITALIA
IBAN: IT10 S 05584 01601 000000016500 BIC: BPMIITMMXXX
 - Versamento tramite **bollettino postale** C/C postale n. 99004251
intestato a Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia
 - **On-line con carta di credito**, scegliendo anche la tessera "Amico Sostenitore" che testimonia la donazione e l'aiuto offerto alla realizzazione dei progetti
- Con l'acquisto di **regali o bomboniere solidali**, oggetti speciali per le occasioni speciali.
- Con la **donazione di beni**, scegliendo dalle Wish List pubblicate dalle Case Ronald.
- Con il **resto solidale**, utilizzando le cassette solidali nei ristoranti McDonald's.
- Devolvendo il **5x1000**, inserendo il codice fiscale **97234130157** sul modello 730 o Unico.
- Con una **campagna aziendale**, diventando uno dei partner della Fondazione che ci sostengono attraverso contributi, attività di volontariato, raccolta fondi o creazione di specifiche iniziative di solidarietà.

Tutte le informazioni relative a come sostenere la Fondazione e ai benefici fiscali collegati alle donazioni sono disponibili on-line su **www.fondazioneronald.it**.

EXPO 2015 - McDonald's è Official Sponsor di Expo 2015

All'interno dell'area McDonald's durante i sei mesi della manifestazione verranno ospitati alcuni eventi di promozione della Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia. Info su www.fondazioneronald.it.



INFO E CONTATTI

Tutte le informazioni sulla Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia sono disponibili su www.fondazioneronald.it

La sede di Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia è:
Centro Direzionale Milano Fiori Nord - Edificio U7 - Via del Bosco Rinnovato 6 - 20090 Assago (Milano)
Telefono +39 02 748.181 - Fax +39 02 748.184.00 - E-mail: fondazione.ronald@it.mcd.com

LE CASE RONALD McDONALD E LE FAMILY ROOM

Casa Ronald Brescia - Via Valbarbisona 9 - 25123 Brescia
E-mail: casaronald-bs@fondazioneronald.it

Casa Ronald Roma Palidoro - Via della Torre di Palidoro - Torre di Palidoro - 00050 Fiumicino (Roma)
E-mail: casaronald-romapalidoro@fondazioneronald.it

Casa Ronald Roma Bellosguardo - Parco Bellosguardo - Via degli Aldobrandeschi 3 - 00163 Roma
E-mail: casaronald-romabellosguardo@fondazioneronald.it

Casa Ronald Firenze - Via Taddeo Alderotti 95 - 50139 Firenze
E-mail: casaronald-firenze@fondazioneronald.it

Family Room Bologna - Ospedale S. Orsola Malpighi - Via Pietro Albertoni 15 - 40138 Bologna
E-mail: fondazione.ronald@it.mcd.com

Family Room Alessandria - Presidio Pediatrico Cesare Arrigo Spalto Marengo - 4615121 Alessandria
E-mail: fondazione.ronald@it.mcd.com

CREDITS

Strategia, contenuti e design: UN-GURU Unique Management Advisory - www.un-guru.com



FONDAZIONE PER L'INFANZIA
RONALD McDONALD ITALIA

FONDAZIONE PER L'INFANZIA RONALD McDONALD ITALIA
www.fondazioneronald.it